

Mattarella a Ravenna per ricordare i 100 anni dell'assalto fascista alla sede della Federazione delle coop

Cerimonia alle 11 al teatro Alighieri. De Pascale: «Evento significativo per la storia del '900. La visita del Presidente è motivo di orgoglio»



Si svolgeranno alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 28 luglio alle 11 al teatro Alighieri, le celebrazioni del centenario dell'assalto squadrista alla sede della Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna ad opera delle squadre guidate da Italo Balbo.

L'evento dal titolo "Estate 1922: attentato fascista alla libertà - centenario dell'assalto squadrista alla sede della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna" è promosso dal Comune e dalla Provincia di Ravenna in collaborazione con Legacoop, Legacoop Romagna, Federazione delle cooperative e l'intero movimento cooperativo di Legacoop.

Nel 1922 la Federazione, tra gli ultimi baluardi dell'associazionismo cooperativo in Italia, fu incendiata e parzialmente devastata dall'assalto che fu, come scrisse lo stesso Balbo nel suo diario, un atto politico per "dare agli avversari il senso del terrore". Al momento dell'incendio nel palazzo, che divenne poi ed è tuttora sede della Provincia di Ravenna, si trovava anche Nullo Baldini, presidente della Federazione, che fu condotto all'esterno dagli stessi fascisti.

«Ancora una volta, dopo la commemorazione in memoria di Zaccagnini e l'apertura delle celebrazio-

ni dantesche, il Presidente ci onora della sua presenza in occasione del giorno del centenario dell'assalto alla Federazione - commenta il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale - Si tratta di un evento molto significativo non solo per la città di

Ravenna, ma per la storia del '900 italiano, poiché il bersaglio fu il principale simbolo dell'antifascismo e dell'autorganizzazione sociale. La visita di Mattarella è un grandissimo motivo di orgoglio per tutta la comunità, rappresenta un'occasione preziosa per rendere onore alle vittime di quell'estate di violenze, ma anche per tenere vivi quegli ideali democratici di libertà, uguaglianza, fraternità e bene comune che con esso furono presi di mira, così che anche le giovani generazioni possano comprenderne l'importanza e farsene portavoce».

«Siamo pertanto orgogliosi che il Presidente Mattarella abbia scelto di ricordare quei tragici eventi, riaffermandone così il valore nazionale e la sua importanza storica soprattutto in questo momento nel quale i valori costituzionali di democrazia e di libertà vanno continuamente difesi e rigenerati» ha dichiarato Mario Mazzotti Presidente Legacoop Romagna.